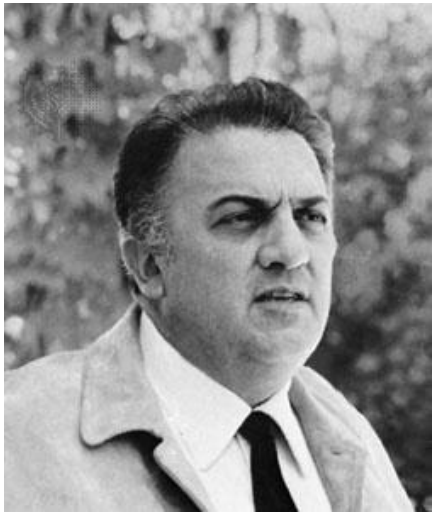
8 ½ (**1956**) è un inno al cinema, che per Fellini è un genere artistico in cui la colonna sonora è parte nobile e integrante dell'opera d'arte.

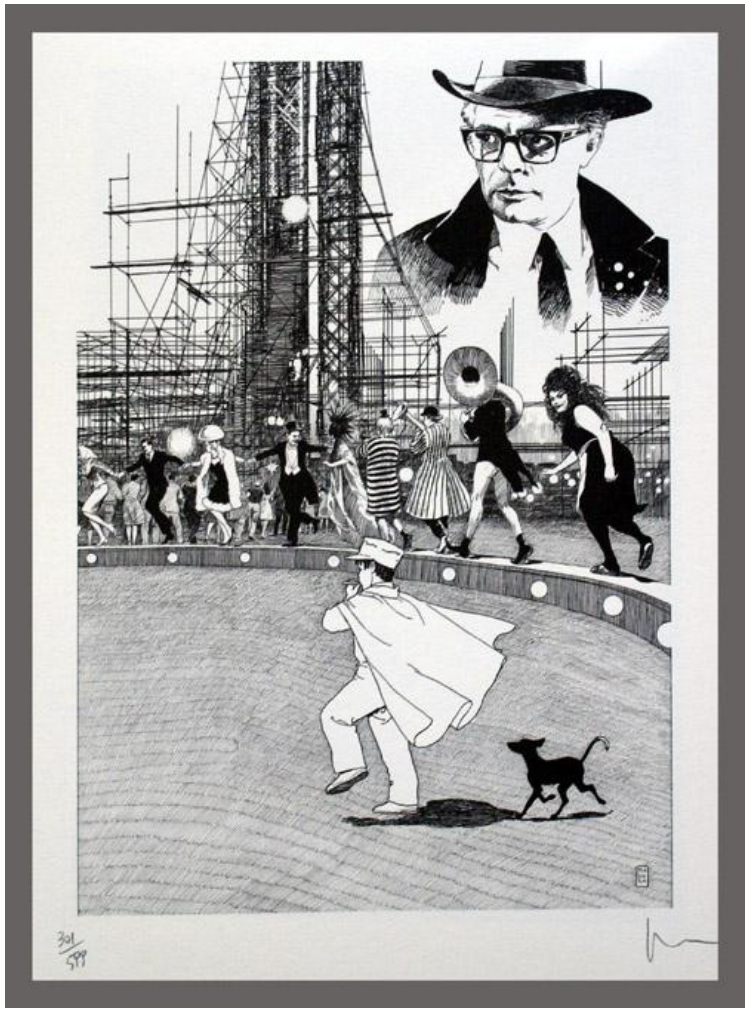
Inoltre egli ama rappresentare spesso il mondo del circo e dell'arte di strada, che senza musica e senza strumenti a fiato è persino difficile da immaginare. Il resto della magia che ispira la musica dei suoi film si deve al genio di Nino Rota, che ne impedisce l'invecchiamento anche al passare degli anni e ne prolunga il fascino fino ai nostri giorni.

Fellini, dopo aver girato 8 film e un episodio di Boccaccio 70 (mezzo film), rimugina a lungo sul suo prossimo lavoro, a cui ha dato il nome provvisorio 8 ½. Quando sta per abbandonare il progetto, ed è ormai deciso a comunicare la disfatta al produttore Angelo Rizzoli, Fellini viene interrotto da un capo macchina di Cinecittà che lo chiama per festeggiare il compleanno di un macchinista.



Tra i festeggiamenti gli arrivano gli auguri per il nuovo film, che ormai non c'è più, ma una volta seduto su una panchina arriva il lampo di genio: il film parlerà proprio di questo, di un regista che voleva fare un film ma non si ricorda più quale, cosicché il protagonista, Guido Anselmi, interpretato da uno splendido Marcello Mastroianni, diventa la proiezione di Fellini stesso per un nuovo capolavoro del regista, con cui arriverà al terzo premio Oscar della sua carriera, forse il più importante di tutti.

Giovanni (**Nino**) **Rota** (1911-1979) entra al Conservatorio Giuseppe Verdi (Milano) nel 1923, e consegue il diploma in composizione musicale al Conservatorio di Santa Cecilia nel 1930. Incontra Fellini impegnato a produrre *Lo sceicco bianco*. Da allora tra i due artisti si instaura un'amicizia lunga trent'anni e una collaborazione per numerosi film. Nel 1975 vince l'oscar con le musiche del film *Il padrino - Parte II*. Muore poco dopo la fine delle registrazioni della sua ultima colonna sonora per Fellini, *Prova d'orchestra*.



Per i Funerali di Federico Fellini, Giulietta Masina chiese al trombettista Mauro Maur di suonare l' "Improvviso dell'Angelo" di Nino Rota nella Basilica di S. Maria degli Angeli e dei Martiri a Roma